

OGGETTO: **TRATTAMENTI DI INTEGRAZIONE SALARIALE – DA NOVEMBRE 2018**
1) NUOVE FUNZIONI DI SIMULAZIONE PER AZIENDE AI FINI DEL
CONTROLLO DEI LIMITI TEMPORALI CIGO E CIGS; 2) ELIMINATO IL
FILE CSV DALLA DOMANDA DI CIGO E NUOVO OBBLIGO DI
INDICARE I LAVORATORI BENEFICIARI

Con il messaggio n. 3566 del 28 settembre scorso l'INPS informa che, dall'1 novembre 2018:

A) sarà messo a disposizione delle aziende e consulenti un nuovo servizio di simulazione del calcolo delle 52 settimane nel biennio mobile per la CIGO (art. 12 del d.lgs. n. 148/15) e del limite generale di 24 mesi (30 mesi per le imprese del settore edile e lapideo) nel quinquennio mobile (da ultimo, si veda CONFIMI RAVENNA NEWS n. 27/2017).

Inserendo il numero di matricola, l'identificativo dell'unità produttiva, la data iniziale di un eventuale periodo da richiedere e il relativo numero di settimane, il predetto servizio fornirà l'indicazione della capienza o meno di tali settimane entro i limiti di legge, in base ai dati presenti negli archivi informatici dell'autorizzato alla data dell'interrogazione.

Sarà possibile, inoltre, visionare il dettaglio delle settimane conteggiate nella simulazione.

Per la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, qualora l'azienda riscontri che le settimane conteggiate non corrispondono a quelle effettivamente fruito, si potrà indicare il dato del fruito in fase di invio della relativa domanda di CIGO allegando alla stessa un'autocertificazione riepilogativa delle giornate effettivamente fruito per i periodi precedentemente autorizzati;

B) come preannunciato con il messaggio n. 2276/2017 (CONFIMI RAVENNA NEWS n. 14/2017), **la continua evoluzione e implementazione delle procedure informatiche consentirà, da tale data, l'eliminazione del cosiddetto file CSV** (Allegato n. 3 alla circolare INPS n. 197/15 – CONFIMI RAVENNA NEWS n. 24/2015).

Le informazioni contenute nel predetto file, utili anche ai fini della verifica del rispetto del limite di cui all'art. 12, comma 5, del d.lgs. n. 148/15 (1/3 delle ore lavorabili nel biennio mobile), verranno infatti reperite dai dati forniti con i flussi Uniemens dei 6 mesi precedenti la data di inizio del periodo di CIGO richiesto.

Nel solo caso in cui appaia superato il predetto limite di 1/3 e non risultino inviati o completi i dati Uniemens dei 6 mesi precedenti la domanda, gli operatori INPS dovranno richiedere all'azienda, ai sensi dell'art. 11 del decreto 95442/2016 (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 14/2016), il citato file CSV per completare il controllo ai fini di un eventuale motivato rigetto, totale o parziale, dell'istanza.

Se l'azienda non riscontra la richiesta di integrazione documentale entro il termine di 15 giorni o, comunque, entro la data di adozione del provvedimento, di tale circostanza andrà dato atto nella determinazione di rigetto, riportando gli estremi della comunicazione con la quale la Struttura territoriale INPS ha trasmesso la richiesta stessa.

Parallelamente all'eliminazione del file CSV, **dall'1 novembre 2018 sarà obbligatorio indicare con la domanda i nominativi dei lavoratori beneficiari**, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del d.lgs. n. 148/15.

A tal fine è stata predisposta in procedura la possibilità di allegare l'elenco dei beneficiari sia in formato XML che CSV.

Per consentire alle aziende l'adeguamento del proprio software, nei primi sei mesi dalla suddetta data di entrata in vigore dell'obbligo di invio della lista dei beneficiari sarà possibile per le aziende stesse importare i codici fiscali dei beneficiari direttamente dal file CSV.

La mancata allegazione dell'elenco dei beneficiari non consentirà l'invio della domanda.